



RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AI CONTRATTI INTEGRATIVI

Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) Anno 2012 ed art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.04.1999- Art. 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.1.2004 s.m.i.- Artt. 40 e 40 bis del D. L.vo 165/2001e s.m.i.

PREMESSA

L'art. 40 del D. Lgs 30/3/2001, n. 165, al comma 3 - sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40-bis c.1 dello stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs 165/2001e s.m.i.:

- Contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dai CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- Contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata dalle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- Contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI;

L'autonomia contrattuale dell'ente è limitata ad oggi dalla manovra finanziaria approvata con il D.L. 78/2010 che, nel riscrivere l'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, ha previsto che l'obbligo della riduzione della spesa di personale vada perseguito mediante azioni autonome di





contenimento degli oneri che si ispirino, tra gli altri, anche al principio di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

La costituzione dei fondi per l'anno 2012 risente inoltre in modo rilevante delle disposizioni in merito al contenimento della spesa per il pubblico impiego recate dagli art. del D.L. 78/2010, che ha previsto il blocco della contrattazione nazionale fino al 2013, senza possibilità di recupero, ed ha altresì stabilito, da una parte che il trattamento economico ordinariamente spettante ai singoli dipendenti per gli anni 2011-2013 non può superare quello del 2010, con una serie di eccezioni; i fondi decentrati invece non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e devono essere proporzionalmente ridotti rispetto alle cessazioni dal servizio.

La Giunta ha impartito le direttive verbali al Presidente di Delegazione Trattante sui criteri di riparto del fondo in modo che lo stesso sia suddiviso tra gli istituti contrattuali oggetto di accordo annuale (turno, rischio, reperibilità...) in modo analogo al precedente anno al fine di mantenere il medesimo standard nell'erogazione dei servizi (quali a titolo di esempio: servizio di reperibilità pronto intervento, effettuazioni turni Polizia Municipale).

Il contratto decentrato integrativo dell'anno 2010 -parte normativa- era stato reso conforme alle norme del D.Lgs. n.150/09, ai sensi dell'art.65 del decreto stesso (ed in linea con la successiva interpretazione autentica resa con l'art.6 del D.lgs. n.141/2011), al fine di evitare la nullità di norme in contrasto con la legislazione vigente.

In data 13 dicembre 2012 la Delegazione trattante, come da verbale di preintesa in pari data, ha concluso l'accordo relativo alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2012 (solo parte economica) confermando tutti gli istituti contrattuali approvati con il CCDI vigente ed assegnando le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito - sulla base delle previsioni di bilancio/Peg - con determinazione dirigenziale n.664/12.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare RGS n. 25 del 19/7/2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" oppure utilizzando la dizione "voce non presente"), pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo relativo alla Contrattazione Decentrata integrativa siglato dalla delegazione trattante con verbale del 13/12/12 (solo parte economica).





RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa definita con verbale del 13/12/12: accordo collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di san Vincenzo per la ripartizione del salario accessorio 2012	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2012	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale Lucio D'Agostino Componenti: 4 dirigenti dell'Ente (Andrea Filippi, Roberto Guazzelli, Viviana Tei, Giorgio Ghelardini) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, DICCAP-SULPM. Firmatarie della preintesa: R.S.U, OOSS territoriali non presenti	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente dell'Ente.	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti Nel caso l'Organo di controllo interno (il Revisore) dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 SI'





obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Il piano performance è stato esaminato senza rilievi dall'OIV con mail del 3 ed 8 ottobre 2012
Eventuali osservazioni: Il Regolamento degli Uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai titoli II e II del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. con deliberazione G.C. n.181 del 12/08/11. E' stato inoltre istituito il CUG con deliberazione G.C. n.220 del 20/11/2012.	

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - Modalità di utilizzo delle risorse accessorie- risultati attesi- altre informazioni utili)

Articolo 1. Campo di applicazione e durata dell'accordo decentrato integrativo

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01/04/1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004, in data 24/3/2011 e in base al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) vigente, la Delegazione trattante nella seduta del 13 dicembre 2012 ha sottoscritto l'ipotesi di accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2012, in quanto, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 01/04/1999, le modalità di utilizzo delle risorse del fondo sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.





Articolo 2 Destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2012

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 664 del 20/11/2012. L'importo complessivo di euro 380.416,29 è dato da euro 295.870,77 di fondo di parte stabile ed euro 84.545,52 di parte variabile di cui euro 50 mila derivanti da risorse previste da specifiche leggi (equamente ripartite fra incentivi pianificazione ed incentivi recupero evasione icip). La parte variabile è comprensiva dell'integrazione dell'1,2% del monte salari 1997 (art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999).

Hanno riconfermato integralmente gli istituti contrattuali approvati definitivamente con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo vigente.

La Delegazione Trattante si è attenuta alle Aree di indirizzo dettate dall'Amministrazione con provvedimento giuntale n.210 del 31-10-2012 di attivazione di progetti e riconoscimento delle attività tese al miglioramento dell'efficienza, economicità ed efficacia dei Servizi.

Articolo 3 Clausola di rinvio

Le parti rinviando, per quanto non previsto dall'accordo di riparto annuale delle risorse destinate all'incentivazione delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane, alle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Dichiarazione a verbale n.1

Le parti concordano di verificare la possibilità di recuperare le somme utilizzate per l'effettuazione del servizio di guardia farmaceutica retribuite impropriamente con l'istituto contrattuale del turno.





B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 2 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	11.882,66
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	124.234,43
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o/alta prof.	43.176,52
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	64.948,86
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	720,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	19.499,84
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	50.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	600,00





Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	8.450,34
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	48.803,64
Altro (utilizzo progetto parcheggi: art.15 c.5)	8.100,00
Somme rinviate	--
Totale	380.416,29

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Il Comune di San Vincenzo, in adempimento alle disposizioni dettate dal D.lgs. 150/09, per quanto compatibili ed obbligatorie, ha posto in essere un percorso volto alla riorganizzazione del sistema di valutazione del personale come di seguito sintetizzato:





- con deliberazione della Giunta Comunale n.181 del 12.08.11 e n.13 del 26.01.12 sono stati approvati il regolamento comunale sul ciclo di gestione della performance e l'istituzione e funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.);

- con decreto sindacale n.5 del 06/04/12 è stato conferito incarico di componente unico dell'O.I.V. al Dott. Massimiliano Bendinelli, selezionato a seguito di pubblico avviso;

L'attività contrattuale è stata improntata al rispetto dei seguenti principi:

- i compensi incentivanti sono correlati ad incrementi della produttività e miglioramenti quali-quantitativo dei servizi e/o al mantenimento dei livelli quali-quantitativi in presenza di riduzione di personale;

- l'erogazione dei "compensi per la produttività" è subordinata alla valutazione individuale della prestazione; le risorse decentrate destinate a tale categoria, sono ripartite a ciascun dirigente in base al numero dei dipendenti assegnati con il P.E.G. o con specifici atti di variazione del P.E.G. ed attribuite mediante l'utilizzo di apposite schede di valutazione che tengono conto degli obiettivi approvati con il piano performance.

- i compensi per la produttività sono corrisposti soltanto al termine del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi assegnati a ciascun gruppo di lavoratori in base al Piano Performance/Peg approvato con deliberazione G.C. n.191/12;

- le valutazioni relative alle prestazioni ed ai risultati sono di competenza del dirigente di Area nel rispetto dei criteri di sistema di valutazione permanente (art.6 CCDI 2010);

- il sistema di valutazione adottato dall'ente è volto ad impedire che l'erogazione dei compensi per produttività avvenga in forma generalizzata e/o sulla base di automatismi comunque denominati.

Non è stato previsto nessun aumento della retribuzione fissa ai dipendenti.





E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dall'art.6 lett. B) del CCDI 2010 e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano performance approvato con deliberazione G.C. n.191/2012, ci si attende un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino, dell'andamento della macchina comunale e di risultati attesi in termini di bilancio.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====





Relazione tecnico-finanziaria

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012.

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2012 (solo parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della Delegazione Trattante di cui al verbale del 13/12/2012 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS n. 25 del 19/7/2012.

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie.

Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" o "voce non presente" per consentire all'Organo di revisione di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 664 del 20/11/2012 nei seguenti importi:





Descrizione	Importo
Risorse stabili	295.870,77
Risorse variabili	84.545,52
Residui anni precedenti	0,00
Totale	380.416,29

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in €295.870,77.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4. c. 1	24.499,78
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	13.226,23





COMUNE DI SAN VINCENZO

PROVINCIA DI LIVORNO

CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	10.666,31
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	10.500,41
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	13.796,19

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	13.098,05
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	--
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	--
CCNL 31/3/1999 art.10, c.4	6.491,85
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	13.796,19
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	493,98
Altro (CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7)	4.266,52





COMUNE DI SAN VINCENZO

PROVINCIA DI LIVORNO

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	--
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	--
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	50.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	--
Art. 15, comma 2	27.119,44
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	8.100,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	--
Altro	--

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Il CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)





Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 2.259.953,93, per una possibilità di incremento massima di € 27.119,44 (1,2%). Nella costituzione del fondo è stata inserita la quota massima contrattualmente prevista (1,2%), sussistendo nel bilancio la relativa capacità di spesa. Tale integrazione esaminata senza rilievi dal revisore del conto verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

In ragione dell'attivazione dell'ampliamento del servizio parcheggi a pagamento, ai sensi dell'art.15 c.5 CCNL 1/04/1999, è stata stanziata una somma di € 8.100,00, giusta deliberazione G.C. n.210/12 necessaria per il finanziamento del progetto parcheggi analiticamente descritto nella relazione allegata alla citata deliberazione, a cui è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA e CCNL 31/3/1999 articolo 7	6.000,09
CCNL 1/4/1999 articolo 19	--
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) anni 2011-2012	7.539,75
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	637,92
Totale riduzioni	8.213,67





Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	295.870,77
Risorse variabili	84.545,52
Residui anni precedenti	0,00
Totale	380.416,29

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del fondo come definite con determinazione dello scrivente dirigente n.664 del 20/11/12 e confermate nella presente relazione, le poste di natura obbligatorie che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa 2012, sono le seguenti (parte stabile del fondo):





COMUNE DI SAN VINCENZO

PROVINCIA DI LIVORNO

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	48.803,64
Progressioni orizzontali	124.234,43
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	38.910,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	8.450,34
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	--
Altro (alta specializzazione)	4.266,52
Totale	224.664,93

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI 2010, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.





Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 155.751,36, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	32.983,27
Indennità di rischio	8.668,00
Indennità di disagio	720,00
Indennità di maneggio valori	715,04
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	19.499,84
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	600,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	50.000,00
Reperibilità	22.582,55
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	11.882,66
Altro (art. 15, comma 5 CCNL 01.04.1999)	8.100,00





Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	224.664,93
Somme regolate dal contratto	155.751,36
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	380.416,29

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale





a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 295.870,77, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato p.o./alta professionalità, indennità personale educativo nidi d'infanzia) ammontano a € 224.664,93. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2012	Anno 2011	Differenza
Risorse stabili	295.870,77	300.376,42	-4.505,65
Risorse variabili	84.545,52	115.404,25	-30.857,73





Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Totale	380.416,29	415.780,67	- 35.364,38

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in quattro capitoli di spesa precisamente il cap.26774, il cap.26773, il cap.14201/2 (pianificazione, progettazione), il cap.10405 (recupero evasione ICI) quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 (importo euro 419.085,96) risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 664 del 20/11/12 è impegnato ai capitoli 26774, 26773, 14201/2 (pianificazione, progettazione), 10405 (recupero evasione ICI) del bilancio 2012 gestione competenza.





CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2012, contenuta nell'accordo siglato dalla delegazione trattante, giusta verbale 13 dicembre 2012 derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D. Lgs. N.165 del 30/3/2001 e s.m.i. e nel D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni nella Legge 30/7/2010 n. 122.

Per la certificazione di cui agli art. 40 e 40-bis del D. lgs 30/3/2001, n. 165 e s.m.i. - a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, delle leggi in materia e dal bilancio comunale- si trasmettono :

- il verbale di accordo della delegazione trattante del 13 dicembre 2011 sottoscritto dalle parti, completo degli allegati relativi alla quantificazione del fondo delle risorse stabili e variabili ed alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2012, nel rispetto degli istituti contrattuali approvati con il Contratto Collettivo Decentrato vigente;
- la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con circolare della RGS n. 25 del 19/7/2012.

San Vincenzo, lì 21 dicembre 2012

Il Dirigente Area Servizi Finanziari
(Dott. Roberto Guazzelli)

COMUNE DI SAN VINCENZO (LI)
AREA SERVIZI FINANZIARI
IL DIRIGENTE
Dott. Roberto Guazzelli